

«Lecito dare i numeri»

«ESISTE un ristretto numero di centri studi che pure presentano con grande prudenza il risultato delle loro analisi. Esiste poi una pletera di sondaggisti e studiosi 'di casa' che accreditano per realtà i loro sogni. Accade con sempre maggiore frequenza nel settore dei trasporti e in quello marittimo dove l'unica legge scientifica è il 'così è se vi pare'. In questa ottica i recenti dati diffusi da un'associazione sull'intermodalismo (Alis-Grimaldi), relativa all'evoluzione dei traffici marittimi da e per le isole maggiori, non si presta a riflessioni».

Lo denuncia il gruppo Onorato Armatori, leader del trasporto marittimo passeggeri e merci da cinque generazioni, di cui fanno parte le compagnie Moby, Tirrenia-Cin e Toremar.

«È semplicemente un falso che si tenta di ammantare di scientificità, solo perché frutto di un rapporto di condivisione di interessi anche con alcune Autorità di Sistema Portuale», continua il Gruppo Onorato.

«È curioso poi – sottolinea infine un portavoce del Gruppo Onorato – che nel momento in cui il nostro Gruppo viene tacciato di posizione dominante, si ipotizzi un quadro di mercato in cui i rapporti di forza sono capovolti e nel quale il gruppo di cui l'associazione intermodale è espressione diventa praticamente un monopolista. Ma forse al primo di aprile... è lecito dare i numeri».